

GRANA-MECCHIA «Mi faccio da parte per dare una scossa»

# Il Porto "sfrattato"

## Il dg Specchia lascia

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

A distanza di due giorni dalla retrocessione in Seconda Divisione, il Direttore Generale Giammario Specchia ha convocato una conferenza stampa per annunciare le sue dimissioni irrevocabili. Una decisione ponderata da diverso tempo, indipendente dall'arezza per la discesa di categoria. Con lui, dopo il 30 giugno, termine della stagione sportiva 2012-2013, il Portogruaro vedrà azzerato anche l'intero assetto sociale. La Società nata dalla fusione con il Summaga, di fatto, non esiste più. Adesso, il futuro del calcio in riva al Lemene è legato esclusivamente al successo dell'iniziativa proposta da un gruppo di imprenditori e rivolta all'azionariato popolare. «Mi dimetto perché sono stato lasciato solo - ha esordito - moralmente ed economicamente. Adesso non ho più le forze per continuare ad andare avanti. Mi piange il cuore, perché ho avuto molte testimonianze d'affetto da parte dei



DG Giammario Specchia

tifosi. Non lascio per distruggere, ma per provare a dare una scossa, per cercare di coinvolgere una base molto più ampia cavalcando l'iniziativa dell'azionariato popolare che è nata pochi giorni fa. Sono convinto che ci siano i margini per non far morire il calcio professionistico a Portogruaro. Io stesso farò parte di questo gruppo, metterò a disposizione le mie conoscenze, ma come semplice socio. Non più come punto di riferimento». Ha poi reso note le cause

scatenanti che lo hanno portato a questa decisione. «Quest'ultimo anno è stato difficile. Abbiamo dovuto fronteggiare una penalizzazione ed il sequestro dei conti correnti, ma il colpo più grosso è arrivato dall'interno, dalla nostra Amministrazione cittadina che ci ha sempre negato ogni forma di collaborazione. Dopo averci precluso il campo di Summaga, costringendoci ad un salasso per affittare altrove i campi per il nostro settore giovanile, siccome abbiamo un debito verso il Comune, che avremmo potuto onorare se solo avessimo potuto usufruire di quelle risorse, ci è stata revocata la concessione dello stadio "Mecchia" ricevendone lo sfratto. Abbiamo due mesi e mezzo di tempo per lasciarlo. Tutto questo è vergognoso! Mi chiedo il perché di questo trattamento. Eppure, siamo una Società che è molto attiva anche nel sociale, che ha dato lustro a questa Città. Come ultimo mio atto, nei prossimi giorni, mi recherò in Municipio a consegnare le chiavi dello stadio».

## AUTOMOBILISMO Si svolgerà dal 23 al 25 agosto

### Il Rally di Scorzè compie 10 anni

«Portiamo i rally alla gente», è presto detta la filosofia del Rally internazionale «Città di Scorzè» che nel weekend 23-25 agosto taglierà il prestigioso traguardo della decima edizione.

Forte del crescente successo maturato dal debutto nel 1991 ad oggi, l'evento - organizzato da Scorzè Corse e Automobil Club Venezia - è pronto a confermarsi come l'unico riferimento per gli amanti delle quattro ruote della provincia.

Oltre che nuovamente per l'Alpe Adria Cup (il noto trofeo internazionale capace di raccogliere grandi consensi tra i piloti italiani) il «Città di Scorzè 2013» sarà valido anche per come tappa Challenge Csa Italia Ronde Asfalto (ricco di premi e agevolazioni per i giovani equipaggi) e per il trofeo Af Rally per le classi F.

Per quanto riguarda la logistica, proprio nel segno del già citato «portiamo i rally alla gente», il service park verrà concentrato nel centro del paese così da appagare la curiosità del pubblico, degli appassionati e dei curiosi.

Non mancheranno eventi collaterali e iniziative per fe-

steggiare i dieci anni della manifestazione e per rendere sempre più ampio il coinvolgimento.

Ancora top secret il nome dello «zero», vale a dire del pilota affermato che farà da apripista regalando da tradizione numeri spettacolari per il pubblico (tremila presenze un anno fa): nelle scorse edizioni a dare lo start erano stati Gigi Galli, Andrea Dallavilla con la Corolla Wrc, Jean Ragnotti, Alex Fiorio, Alex Bruschetta e nel 2012 «Cantaluca» Cantamessa.

Continua inoltre la collaborazione con l'Automobil Club Venezia che, attivando un nuovo corso per commissari di percorso, ha allargato il gruppo che collaborerà con lo staff della Scorzè Corse per garantire la necessaria sicurezza durante tutta la manifestazione (www.rallydiscorze.it).

Per quanto riguarda la gara vera e propria si cercheranno i successori di Emanuele Zecchin e Luca Rossi, trionfatori usciti con la Peugeot 207 S2000 del Power Car Team dopo aver dominato le varie manche e messo in riga gli altri 84 equipaggi alla via.

(m.del.)

## VELA Va a rilento la 500: il rientro slitta a venerdì

### Alle Tremiti, con un filo di vento

Un grappolo di barche a ridosso dell'arcipelago delle Tremiti appese ad un filo di vento, così va finora la 39° edizione della Cinquecento-Trofeo Phoenix partita domenica da Caorle. Ieri pomeriggio avevano doppiato San Domino soltanto Jonathan RR del croato Bostijan Jancar (ore 13.30) e Victor X di Vittorio Margherita (15.05) che corrono nella categoria equipaggio, il trimarano Banans 3 (15.30) mentre nella 500x2 era stata Twt Ucomm a raggiungere per prima la boa di metà percorso passando alle 14.05 e quindi 2' assoluta. Hanno perciò recuperato la leadership della gara Marco Rodolfi e Matteo Auguadro skipper dell'Akilaria Rc2 TwtU comm: dopo essere stati domenica tra i più veloci nella prima fase del percorso nella notte erano stati superati a Sansogo da Sambo-Malgarise su Aldo Palmisano International, mentre lunedì pomeriggio avevano perso tempo prezioso a causa di un tronco che si era incastrato nella chiglia. Lunedì sera però erano di nuovo in testa e ieri il loro vantaggio alle Tremiti è stato di 2 ore sui croati Bozic-Lulic (16.10) che comunque stanno portando molto bene il loro Millennium 40 Vola Vola attestandosi davanti a Sambo-Malgarise passati alle 16.25. Al loro inseguimento il First 40 Rebel di Costantin-Tapetto, mentre il 40.7 Blucolombre di Juris-Luciani continua a difendersi pur accusando un

## BASKET Torneo con l'Italia a Jesolo da sabato

### Magro "sperimentale" in vista dei Giochi del Mediterraneo

Il grande basket fa tappa a Jesolo. Dall'8 al 10 giugno il Pala Arrex ospiterà la prima edizione del «Torneo KE Città di Jesolo» che vedrà impegnate l'Italia Sperimentale di coach Luca Dalmonte, Croazia, Grecia e Turchia. Per gli azzurri ultimo impegno prima dei Giochi del Mediterraneo, dal 24 giugno al 3 luglio nella turca Mersin. L'Italia, sul parquet sempre alle 20.30, debutterà sabato con la Turchia, poi Croazia e Grecia. Biglietti online sul TicketOne.it e al palasport. Coach Dalmonte, rientrato dalla Turchia dove ha concluso la stagione col Fenerbahce rimanendo nello staff anche dopo le dimissioni di Simone Pianigiani, fa le carte agli impegni azzurri.

«Il progetto della Nazionale Sperimentale è partito l'anno scorso e la risposta è stata più che positiva. Tant'è che quest'anno si è allestito un mix di vecchi convocati e giocatori nuovi. Lavorare nella post season dopo il rompete le righe nei club è importante per i giocatori».

Alle porte ci sono i Giochi del Mediterraneo.

«Una competizione intrigante e un ottimo banco di prova per misurarsi con squadre al nostro livello, tranne la Turchia che, in casa,

allesterà un roster «per non perdere». Non dovremo farci schiacciare dalla pressione del risultato, ma compiere un'ulteriore maturazione».

L'anno scorso qualcuno della Sperimentale, compreso il reyerino Magro, venne convocato per le qualificazioni europee. Scenario percorribile anche per gli Europei sloveni?

«Mai dire mai, ma c'è una differenza sostanziale. Nelle qualificazioni potevamo giostrare un roster lungo facendo riposare a turno i giocatori, agli Europei si presenta una lista di 12 e questi devono restare per tutta la competizione».

Jesolo attende di vedere all'opera gli azzurri. Come giudica il livello del torneo?

«Alto e sarà indicativo del lavoro svolto in ritiro. Darà le prime indicazioni visto che precede di una settimana i Giochi. Sicuramente saranno partite vere e capiremo dove migliorare in vista di Mersin».

Il suo bilancio dell'esperienza turca?

«Se guardiamo l'aspetto tecnico un'esperienza a luci ed ombre. La precoce uscita ai playoff non era il risultato atteso a inizio anno. Dal punto di vista umano, invece, un'annata straordinaria. Ho conosciuto abitudini, paese e una cultura diversi».

L'anno scorso guidò Pesaro alla semifinale playoff, com'è stato questo torneo da fuori?

«Di grandi novità, quindi interessante. Equilibrato dall'inizio, con la griglia playoff decisa solo all'ultimo. E tanti nuovi protagonisti, soprattutto italiani».

Guardando il nostro territorio, come giudica l'annata Reyer e, in chiave azzurra, Magro?

«Non entro in casa altrui, non sarebbe simpatico. Nessuno meglio di chi ha lavorato per la Reyer sa giudicare la propria stagione. Per quanto riguarda Magro mi aspetto di trovarlo cresciuto, anche in virtù del maggior minutaggio avuto quest'anno. Confido saprà dare un apporto importante alla Sperimentale e soprattutto ai Giochi».

Giacomo Garbisa



REYERINO Daniele Magro

## ATLETICA

### Oggi a Marcon il trofeo giovanile

Oggi, mercoledì, al comunale Nereo Rocco di Marcon (organizzato da Biotekna) 3. prova del Trofeo Giovanile, categoria ragazzi. Questo il programma tecnico. Maschi: 1000, marcia 2 km, alto, lungo. Femmine: 60, 60hs, vortex, peso. Inizio ore 16.15.

PENTATHLON - Nella mattinata di sabato al Campo San Giuliano di Mestre, Cam-

pionato Regionale Pentathlon Lanci per la categoria master, maschile e femminile (peso, martello, disco, giavellotto, martello maniglia corta). Manifestazione denominata Meeting Giuseppe Franco - valida come prova nazionale del Grand Prix Lanci. Organizzazione di Voltan Martellago, Ga Coin Ve, Athlon. Inizio ore 10. (f. mar.)